

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3909 del 26/08/2019
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società ILCA TARGHE Srl per lo stabilimento sito in comune di Castenaso, via Bellini n° 11
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3949 del 13/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>

### DETERMINA

**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società ILCA TARGHE Srl per lo stabilimento sito in comune di Castenaso, via Bellini n° 11**

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA<sup>2</sup> relativa alla società ILCA TARGHE Srl per lo stabilimento ubicato nel comune di Castenaso, via Bellini n° 11 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera <sup>3</sup>
  - Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in pubblica fognatura<sup>4</sup>
  - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A, B e C alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>;
4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

<sup>4</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>

5. Obbliga la società ILCA TARGHE Srl a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata<sup>7</sup>
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La società ILCA TARGHE Srl, c.f. 00018180372 e p.iva 00495891202, avente sede legale e stabilimento in comune di Castenaso, via Bellini n° 11 ha presentato in data 05/02/2016<sup>8</sup> al Suap del comune di Castenaso una domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per il sito produttivo che svolge attività di produzione di targhe serigrafiche.

Tale domanda contiene la domanda di autorizzazione per la modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera e la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura; è inoltre allegata la "Verifica di compatibilità acustica delle sorgenti sonore dello stabilimento con i valori previsti dalla classificazione acustica comunale" redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel gennaio 2016.

In data 21/11/2018, unitamente alla trasmissione della domanda di rilascio dell'AUA, il comune di Castenaso esprime il parere favorevole<sup>9</sup> alla verifica di compatibilità acustica allegata alla domanda di autorizzazione.

In data 22/01/2019 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria del Servizio Territoriale<sup>10</sup>, in merito alle emissioni in atmosfera.

In data 08/05/2019 è pervenuto il parere favorevole espresso da HERA Spa<sup>11</sup>, ente gestore del Servizio Idrico Integrato e successivamente in data 24/05/2019 è pervenuto il parere del comune di Castenaso<sup>12</sup> in merito agli scarichi di reflui in pubblica fognatura.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.926 del 05/06/2019 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

<sup>8</sup> Domanda di rilascio dell'AUA agli atti di ARPAE con PGBO/27484/2018 del 21/11/2018, **pratica SINADOC n°34550 del 2018**

<sup>9</sup> Parere del comune di Castenaso in merito alla matrice rumore agli atti di ARPAE con PGBO/27484/2018 del 21/11/2018

<sup>10</sup> Agli atti di ARPAE con PG 15070 del 29/01/2019

<sup>11</sup> Parere di HERA Spa agli atti di ARPAE con PG n°72252 del 08/05/2019

<sup>12</sup> Parere del comune di Castenaso agli atti di ARPAE con PG n°82575 del 24/05/2019

delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori dovuti dalla ditta richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.3.4.1);

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura ai sensi del DLgs 152/06 Parte Terza secondo le prescrizioni contenute nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Nulla osta alla matrice di impatto acustico espresso dal Comune di Castenaso riportato in allegato C al presente atto.

Il Responsabile  
U Autorizzazioni Ambientali  
Stefano Stagni <sup>13</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>13</sup> Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/10/2019 degli incarichi di P.O.

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**ILCA TARGHE Srl - comune di Castenaso – via Bellini n° 11**

**ALLEGATO A**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di targhe serigrafiche svolta nello stabilimento in comune di Castenaso, via Bellini n° 11, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società ILCA TARGHE Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**EMISSIONE E1**

**PROVENIENZA: ASPIRAZIONE SU VASCHE IMPIANTO DI OSSIDAZIONE GALVANICA**

Portata massima .....	20000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	7 m
Durata massima .....	9 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Acido solforico e suoi sali (espressi come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) .....	2 mg/Nm <sup>3</sup>
Acido nitrico e suoi sali (espressi come HNO <sub>3</sub> ) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Nichel e suoi composti (espressi come Ni) .....	1 mg/Nm <sup>3</sup>
Acido fluoridrico e ione fluoro (espressi come HF) .....	2 mg/Nm <sup>3</sup>
Cromo e suoi composti (espressi come Cr) .....	0.5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE E2**

**PROVENIENZA: ASPIRAZIONE SU MACCHINE DA STAMPA FORNI ESSICCAZIONE INCHIOSTRI**

Portata massima .....	30000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	7 m
Durata massima .....	9 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Sostanze organiche volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
---	-----------------------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

---

## EMISSIONE E3

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE SU PLOTTER DA TAGLIO LASER

Portata massima .....	1000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	7 m
Durata massima .....	9 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (come C-org totale) .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

A seguito delle verifiche analitiche da effettuarsi a cura del gestore di stabilimento per il punto di emissione E3, se necessario dovrà essere installato idoneo impianto di abbattimento per i composti organici volatili.

---

## EMISSIONI A-B-C

PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI PER RISCALDAMENTO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06 in quanto la potenzialità complessiva degli impianti termici civili è inferiore a 3 MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC [aoo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoo@cert.arpae.emr.it)

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio del punto di emissione E3 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime del punto di emissione E3 e comunque non oltre il 31.08.2020 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;  
Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società ILCA TARGHE Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per i punti di emissione E1, E2 ed annuale per il punto di emissione E3.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta ILCA TARGHE Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**ILCA TARGHE Srl - comune di Castenaso – via Bellini n° 11**

### **ALLEGATO B**

**matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui alla Parte Terza**

**Dlgs 152/2006 e D.G.R.286/2005**

#### **Classificazione dello scarico e prescrizioni**

Scarico di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche provenienti dall'insediamento produttivo posto in Comune di Castenaso, via Bellini n° 11 e recapitanti nella pubblica fognatura.

#### **Prescrizioni**

Si autorizza sulla base del parere favorevole espresso dal Comune di Castenaso Prot. 8537/2019 e del parere di HERA Spa – Direzione Acqua Prot n.45337 riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.



**CITTA' DI CASTENASO**  
Città Metropolitana di Bologna

*Area Tecnica*  
*Unità Operativa Servizi Ambientali*

Spett.le  
**ARPAE - SAC**  
Pec: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

OGGETTO: Trasmissione parere scarichi per A.U.A. (DPR 59/2013) - ditta Ilca Targhe Srl – Via Bellini n. 11 (Capo Fila 2181/2016 – Fasc. VI.03/40/2016)

Con la presente si comunica, per quanto di competenza, **parere favorevole** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **condizionato** al rispetto delle prescrizioni già riportate nel parere espresso dal gestore del servizio, di cui alla comunicazione prot. 45337 ricevuta in data 07/05/2019 con ns.pg.7436;

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
(Ing. Fabrizio Ruscelloni)

(documento sottoscritto digitalmente -art.21 del  
D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)

**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

**Comune di Castenaso**

Unità operativa Servizi Ambientali/SUE  
Piazza R. Bassi n°1  
400557 Castenaso BO

[comune.castenaso@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.castenaso@cert.provincia.bo.it)

Modena, 07 maggio 2019  
Prot. n. 45337

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

*Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/ge*

ns. rif. Hera SpA	Data prot.: 22/11/2018	Num. prot.: 0106852
	Data prot.: 29/03/2019	Num. prot.: 0033468
	PA&S numero 119/2018	

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**

**Richiedente: "ILCA TARGHE s.r.l."- sita in Via Bellini 11 - Comune di Castenaso (BO).**

- *prot. n.18765/2018 del 21 novembre 2018, capo fila 2181/2016 – Fasc. VI.03/40/2016:*

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue meteoriche e acque reflue domestiche.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA presentata dal Signor Romano Nanetti codice fiscale NNTRMN30M07D548U in qualità di titolare e legale rappresentante della Ditta "**ILCA TARGHE s.r.l.**" codice fiscale / p. IVA 00018180372 / 00495891202 con sede legale e insediamento produttivo esercente l'attività di produzione e commercio targhe e pannelli in alluminio e materie plastiche serigrafate in Via Bellini n°11, Loc. Villanova - Comune di Castenaso, trasmessa a questa Società a mezzo p.e.c. in data 21 novembre 2018, con prot. 0106852, e successivamente integrata in data 29 marzo 2019 con prot. 33468.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

- ✓ preso atto che la ditta "Ilca Targhe Srl" è stata precedentemente autorizzata allo scarico di acque reflue domestiche, industriali, meteoriche, in pubblica fognatura dal Comune di Castenaso in data 05 marzo 2014 Prot. n.6519, Autorizzazione allo scarico n. 04/2014 prot. 4241 a seguito di parere positivo con prescrizioni emesso da Hera Spa in qualità dei Gestore del S.I.I. con prot. n° 23132 del 18 febbraio 2014 PA&S numero 57/2014;
- ✓ preso atto della dichiarazione che l'attività produttiva, la tipologia e modalità di scarico in pubblica fognatura "non sono cambiate" rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

- ✓ lo stabilimento dispone di un sistema fognario dotato di due distinti punti di immissione di tipo misto che raccoglie:
  - le acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi e locale mensa)
  - i reflui meteorici non contaminati ( zone di transito e coperti);
  - le acque reflue industriali derivanti dal trattamento in impianto chimico-fisico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo;e li fa convergere verso la pubblica fognatura mista di via Bellini che le convoglia all'impianto di depurazione di Bologna capoluogo – IDAR;
- ✓ verificato che le acque reflue industriali originate dal processo produttivo di ossidazione anodica, vengono sottoposte a trattamento di depurazione in impianto chimico-fisico composto dai seguenti trattamenti:
  - vasca di accumulo e omogeneizzazione;
  - vasca di miscelazione reagenti;
  - vasca di sedimentazione;
  - sistema di filtrazione su sabbia;
  - sistema di filtropressatura dei fanghi di risulta del trattamento depurativo
  - serbatoio di accumulo delle acque depurate che parzialmente vengono riutilizzate nel ciclo di lavorazione;a valle della vasca di accumulo delle acque depurate avviene lo scarico delle acque non riutilizzate in idoneo pozzetto di campionamento e controllo delle acque reflue industriali e tale punto è assunto per il controllo delle caratteristiche qualitative previste per lo scarico in pubblica fognatura.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
  - **la miscela delle acque reflue di tipo:**
    - **le acque reflue domestiche (servizi igienici, locale mensa e spogliatoi), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
    - **le acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle aree di transito e dei coperti;**
    - **le acque reflue industriali, previo trattamento a mezzo di impianto di depurazione a chimico-fisico;**

- le acque reflue industriali di cui sopra dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;
  - consentire il prelievo delle acque per caduta;
  - essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;
  - sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;
- le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità (prelievi idrici da acquedotto, superficie scolante e indice di piovosità) delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.**

**Ogni modifica che si intenda apportare :**

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

**dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e Depurazione Emilia**

*Ing. GianNicola Scarcella*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**ILCA TARGHE Srl - comune di Castenaso – via Bellini n° 11**

**ALLEGATO C**

**Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995**

Parere favorevole alla “Verifica di compatibilità acustica delle sorgenti sonore dello stabilimento con i valori previsti dalla classificazione acustica comunale” allegata alla domanda di AUA redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel gennaio 2016, espresso dal comune di Castenaso riportato nelle pagine seguenti.



**CITTA' DI CASTENASO**  
Città Metropolitana di Bologna

*Area Tecnica*

**Unità Operativa Servizi Ambientali/SUE**

Spett.le  
**ARPAE - SAC**  
Pec: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Spett.le ditta  
**HERA S.p.A. - DIREZIONE ACQUA**  
Pec: [heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

**Da citare nella risposta: Capo Fila 2181/2016 – Fasc. VI.03/40/2016**

OGGETTO: Avvio procedimento (DPR 59/2013) per A.U.A. - ditta Ilca Targhe Srl – Via Bellini n. 11 per modifica sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera.

Con la presente si trasmettono tardivamente per problematiche dell'ufficio i documenti in allegato pervenuti in data 05/02/2016 prot. 2181, relativo alla Ditta in oggetto per rilascio di:

**Autorizzazione Unica Ambientale riferita a:**

- scarichi;
- acustica;
- emissioni in atmosfera.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Fabrizio Ruscelloni ed i tecnici a cui riferirsi sono l'Ing. Serena Sgallari quale Responsabile dell'U.O. Servizi Ambientali (051.6059273) e il Geom. Andrea Matteuzzi coordinatore dello U.O. Sportello Unico (051/6059271).

Con la presente contestualmente si comunica, per quanto di competenza, **parere favorevole** per la matrice rumore, riferita alla “verifica di compatibilità acustica delle sorgenti sonore dello stabilimento con i valori previsti dalla classificazione acustica comunale” a firma dei tecnici dello studio Consiglia Srl di San Lazzaro di Savena del 18/01/2016 allegato all'istanza.

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
(Ing. Fabrizio Ruscelloni)

(documento sottoscritto digitalmente -art.21 del  
D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**